



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2007 - 2013
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00943 del 24/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00959

OGGETTO: P.S.R. Puglia 2007/2013 Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste". Bando 2012. Domanda di sostegno n. 94751520233. Revoca della concessione



Il giorno 24/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 122 e 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinarsi forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99.

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 118 del 06/07/2012 è stato approvato il bando 2012 della misura 122 del PSR 2007/2013, pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

CONSIDERATO che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 118 del 06/07/2012 è



- stato approvato il bando 2012 della misura 122 del PSR 2007/2013, pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 345 del 15/11/2012 è stato concesso un aiuto alla Ditta **...omissis...** per la Misura 122 az. 1 del PSR 2007/2013 per una spesa ammessa di € 98.101,91 di cui € 58.861,12 di aiuto pubblico;
 - con nota prot. AOO_PSR/30/11/2012 n. 14926 è stata comunicata alla Ditta beneficiaria l'ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto;
 - a seguito di presentazione di domanda di pagamento di anticipo n. 94751797419 la stessa è stata liquidata con decreto n. 70-58-0-341 del 21/02/2013 per un importo di € 29.430,00, a favore del beneficiario in oggetto;
 - con nota del 15/10/2013, acquisita al prot. AOO_036/31/10/2013 n. 23817, è stata richiesta una proroga al 31/12/2014 per l'ultimazione dei lavori;
 - con nota prot. AOO_036/11/12/2013 n. 28085 veniva concessa la proroga richiesta di cui al punto precedente fissando la conclusione dei lavori al 31/12/2014;
 - con nota acquisita al prot. AOO_036/12/04/2016 n. 7529, veniva presentata richiesta di accesso alle norme di transizione del PSR 2014/2020 richiedendo una proroga per la fine dei lavori al 09/03/2017;
 - con nota prot. AOO_036/15/04/2016 n. 8251 veniva concessa la proroga richiesta per la fine lavori al 09/03/2017;
 - con nota acquisita al prot. AOO_030/14/03/2018 n. 4723, la Ditta beneficiaria, nel dichiarare che *"i lavori sono stati ultimati"* richiedeva una proroga al 31/03/2018;
 - con nota prot. AOO_PSR/13/03/2019 n. 744, rammentando che con la D.A.G. n. 241 del 31/10/2018 era stato stabilito che gli interventi potevano essere completati entro e non oltre il 31/03/2019 disponendo altresì che la domanda di pagamento di saldo dovesse essere presentata entro i trenta giorni successivi, veniva sollecitato il rilascio della domanda di pagamento del saldo e la presentazione della relativa documentazione a supporto della stessa all'Ufficio Territoriale competente e per conoscenza all'indirizzo pec del Responsabile della Misura 122. Nella medesima nota veniva evidenziato che la mancata trasmissione di quanto richiesto avrebbe determinato la revoca degli aiuti concessi con il recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo pagatore Agea;
 - con nota prot. AOO_030/15/03/2018 n. 7502 veniva richiesta all'Ente garante **...omissis....**, la conferma della garanzia n. **...omissis...** barcode n. **...omissis....**;
 - con nota prot. AOO_030/13/06/2019 n. 8462, veniva concessa *"una definitiva proroga del termine per l'ultimazione dei lavori alla data del 30/10/2019"* evidenziando che *"considerato che risulta liquidata un'anticipazione sul contributo concesso, alla presentazione di apposita appendice alla garanzia fideiussoria che deve essere generata nel portale SIAN entro il 30/06/2019"*;
 - con nota prot. AOO_030/18/09/2020, richiamando quanto disposto dal testo vigente del PSR Puglia 2014/2020 circa la liquidazione e contabilizzazione dei progetti già finanziati con le misure del PSR Puglia 2007/2013 da parte dell'OP



AGEA entro il 31/12/2020, veniva rappresentata la possibilità di richiedere una breve proroga subordinata alle seguenti condizioni: a) formalizzazione di una richiesta di proroga per la conclusione dei lavori e presentazione della domanda di saldo al 31/12/2020; b) presentazione al Servizio Territoriale competente della documentazione tecnico-amministrativa relativa alla liquidazione del saldo entro il 31/10/2020; c) presentazione di un'appendice di polizza sino al 31/12/2020 per garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi connessi alla liquidazione del saldo;

- con pec del 28/10/2020, il Dott. **...omissis...**, in qualità di tecnico incaricato comunicava che *“i lavori di **...omissis...** come ben noto a codesto Ufficio Regionale sono stati conclusi già da molto tempo, si deve fare solo la stampa e il rilascio delle domande di Saldo (Bando 2010) e Acconto-Saldo (Bando 2012) che per Anomalie legate alle polizze ne impediscono la stampa e il rilascio sul SIAN”* chiedendo *“la proroga come stabilito da codesta Regione Puglia, con la puntualizzazione che non si tratta di richiesta di proroga dei lavori ma di una richiesta di proroga di tipo amministrativo al fine di risolvere le anomalie citate anche con la partecipazione di codesta Regione che è anche a conoscenza di tutto da tempo”*;
- con pec del 05/11/2020, il Responsabile della Misura 122 riscontrava la pec del 28/10/2020 comunicando che *“come da disposizione dell’Autorità di Gestione nota prot. n.1284 del 29/10/2020, il termine ultimo per il rilascio della domanda di saldo è stato definitivamente fissato alla data del 15/11/2020. Tale domanda di pagamento - completa di documentazione tecnica ed amministrativa - dovrà essere inviata entro il giorno successivo 16 novembre al Servizio Territoriale Agricoltura competente e p.c. inviata allo scrivente copia della sola domanda di saldo. Si invita, come già comunicato con precedente mail, ad attenersi alla tempistica indicata in quanto, differentemente, si dovrà avviare il procedimento di revoca del finanziamento in quanto tali progetti devono essere liquidati e contabilizzati dall’OP AGEA entro il 31.12.2020.”*;
- con pec del 28/11/2020, il Dott. Agr. **...omissis...**, riscontrava la comunicazione di cui al punto precedente comunicando che *“non potrà essere evaso alcun adempimento, nei termini imposti, dato che si è ancora in attesa di ricevere notizie, da parte degli enti in indirizzo, circa l’iter procedurale di risoluzione delle problematiche più volte sollecitate.”*;
- con pec del 01/12/2020, il Responsabile di Misura riscontrava la pec del 28/11/2020 comunicando che *“in data 15/11/2020 (...) lo scrivente ha inoltrato ulteriore sollecito a seguito di precedente comunicazione del 17/05/2020, rimasta a tutt’oggi priva di riscontro”*;
- con pec del 06/05/2021, il Dott. **...omissis...** invitava l’Autorità di gestione del PSR Puglia e il Responsabile di Misura a sollecitare AGEA per la soluzione delle problematiche evidenziate;
- con pec del 07/05/2021, il Dott. **...omissis...** diffidava AGEA, l’Autorità di gestione del PSR Puglia e il Responsabile di Misura a provvedere alla soluzione dei problemi evidenziati;
- con pec del 13/07/2021 indirizzata al Responsabile di Misura, il Dott. **...omissis...** chiedeva *“l’annullamento della stampa dell’appendice alla proroga*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

- relativamente al Bando 2012, Appendice alla garanzia fideiussoria n. ...omissis..., pertanto si chiede di inserire a sistema la nuova proroga concessa al 31/12/2021 al fine di stampare l'appendice alla polizza esatta”;*
- con pec del 14/07/2021, il Dott. ...omissis... comunicava che “Si è provveduto in data odierna a stampare e inviare all' Assicurazione ...omissis... l'appendice alla polizza di cui in oggetto (...), vista l'imminente scadenza del 15 luglio 2021 della D.A.G. 332/2021 alle lettere da a) a d) si fa presente che i problemi tecnici sul SIAN retroattivi, latenti con richiesta proroga ad oggi concessa hanno consentito solo, appunto, in data odierna a stampare l'appendice alla Polizza, pertanto nonostante la massima collaborazione e impegno da parte del Sig. ...omissis... e dello scrivente a rispettare la D.A.G. Regionale nominata, molto probabilmente non sarà possibile entro la data di domani 15 luglio 2021 la consegna a codesto Ufficio Regionale dell'appendice in epigrafe, ma sarà nostra premura Sollecitare da oggi l'Assicurazione ...omissis...a rilasciarla nel più breve tempo possibile”;
 - con pec del 16/07/2021, veniva richiesto, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento “di dimostrare con documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento, il rispetto della condizione indicata al punto a) della predetta DAG e nello specifico “di aver raggiunto alla data del 15 Luglio 2021 un avanzamento pari o superiore al 60% della spesa ammessa”. Si richiede altresì di trasmettere a corredo dei documenti giustificativi e ricevute, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 in relazione al soddisfacimento del su citato requisito con allegato un quadro riepilogativo contabile dettagliato della spesa effettuata rispetto alla spesa ammessa nell'atto di concessione degli aiuti, al fine di poter effettuare i controlli amministrativi. Il mancato rispetto di tale condizione comporta la non ammissibilità della richiesta di proroga.”;
 - con pec del 28/07/2021 il Dott. ...omissis... riscontrava quanto richiesto con la pec del 16/07/2021, dichiarava, senza allegare alcun documento probatorio, “Per il bando 2012 i lavori sono stati chiusi già da diversi anni, solo problemi tecnici legati al SIAN relativi all'assicurazione hanno costretto la ditta ...omissis... a prorogare la chiusura della pratica, è stata chiesta un'anticipazione, poi concessa, si è in attesa della stampa e del rilascio dello stato di avanzamento già compilato sul SIAN, di cui sono presenti i giustificativi di spesa, e che adesso, a seguito del rilascio dell'appendice alla polizza della compagnia ...omissis..., sarà rilasciata.”;
 - con pec del 27/10/2021, il Responsabile di Misura comunicava al beneficiario, al tecnico incaricato nonché all'Amministratore di Sostegno del Sig. ...omissis... che “nonostante siano state eliminate le problematiche ostative al rilascio dell'appendice per la Domanda di Aiuto n. 94751520233 (a far data dal 14 luglio 2021) (...), alla data odierna la ditta in oggetto non ha consegnato l'appendice per la Domanda di Aiuto n. 94751520233 (...). Il mancato perfezionamento di tali attività e la mancata trasmissione agli uffici territoriali competenti della Domanda di Saldo nei termini previsti dalla DAG 332/2021 comporterà la revoca dei benefici.”

VISTA la nota prot. AOO_030/18/10/2023 n. 18961 nella quale è stato comunicato



l'avvio del procedimento di revoca della concessione e di restituzione delle somme percepite avendo preso atto che non risultava essere stato trasmesso quanto richiesto con la pec del 27/10/2021

VISTE le osservazioni da parte dei tecnici, trasmesse in data 28/10/2023 ed acquisite al prot. 030/30/10/2023 n. 19700, nelle quali, conclusivamente è stato dichiarato che:

1. *“era di fatto impossibile di dimostrare il 60% della spesa entro il 26 Luglio 2021 perché le anomalie comunicate alla Regione sin dal 2015 sono state risolte solo in data 14/07/2021, la spesa sostenuta al 14/07/2021 era solo il 37% come da domanda di 1° SAL che si voleva stampare e rilasciare già dal lontano 2015, ma per le problematiche citate l'operazione sul SIAN non si poteva fare (si ribadisce che le anomalie non hanno consentito la stampa e il rilascio della domanda di 1° SAL)”;*
2. *“la domanda di saldo non poteva essere rilasciata in quanto come più volte ribadito per le anomalie riscontrate non poteva essere rilasciata ancora la domanda di 1° SAL. A tali riscontri si deve aggiungere che il sig. **...omissis...** era beneficiario di ulteriori due misure PSR – Misura 122 Bando 2010 e Misura 227 Bando 2013, per le quali nonostante altre anomalie molto simili legate alle polizze, i responsabili di misura hanno risolto le problematiche con AGEA, consentendo la stampa e il rilascio delle domande di saldo, a seguito delle quali sono stati collaudati i lavori finanziati con esito positivo, tanto che le domande di saldo con i relativi importi richiesti sono stati liquidati da AGEA ma purtroppo interamente recuperati e trattenuti a compensazione. Infatti la Regione Puglia non ha chiarito all'organismo pagatore che i lavori della Misura 122 Bando 2010 erano stati completati e che pertanto i recuperi erano del tutto ingiusti. Infatti l'importo in corso di recupero riguarda l'anticipazione del contributo della stessa Misura 122 Bando 2010 (DOMANDA DI PAGAMENTO N. 94750547864 del 30/11/2010 di EURO 39.256,90 DOMANDA DI AIUTO INIZIALE N. 94750259809), che di fatto è stata regolarmente collaudata e liquidata dalla stessa AGEA anche a seguito di controllo di 2° Livello. Pertanto il sig. **...omissis...** non ha incassato i pagamenti dei saldi richiesti, pari a circa 30.000,00 Euro più ulteriori ritenute dei pagamenti PAC, pari a € 8.367,15 dal 2018 all'anno in corso (vedasi allegati denominati Lista recuperi - Evidenza somme recuperate). Tutto quanto appena descritto ha destabilizzato e penalizzato economicamente il sig. **...omissis...** che con grosse difficoltà solo nel maggio 2022 riusciva a pagare per un importo di 1.864,00 Euro (l'importo da pagare sarebbe stato molto meno se le anomalie fossero state risolte nei tempi previsti, quindi non ci sarebbe stato bisogno di ulteriori appendici alla polizza originaria) l'ultima appendice della Polizza relativa al contributo in questione Misura 122 Bando 2012. L'appendice alla polizza richiesta è stata possibile pagarla solo nel maggio 2022 (vedi copia allegata e per la quale la Regione può chiedere conferma).”*

RITENUTO che le motivazioni addotte nelle controdeduzioni sopra riportate non consentono di superare i rilievi riportati nella nota prot. n. 18961/2023 non fornendo alcuna dimostrazione della effettiva conclusione dei lavori con la trasmissione della relativa documentazione tecnica e contabile né dell'avvenuta presentazione di domande di pagamento successive alla risoluzione delle problematiche che si sono



presentate nel corso del procedimento così come sopra richiamate

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- **di revocare** l'aiuto concesso con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 345 del 15/11/2012 alla Ditta **...omissis...** per la Misura 122 az. 1 del PSR 2007/2013 per una spesa ammessa di € 98.101,91 di cui € 58.861,12 di aiuto pubblico;
- **di incaricare** il responsabile della Sottomisura 8.6 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero della somma di € 32.373,00 pari al 110% dell'importo anticipato sul contributo concesso;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla **...omissis...** nonché al Servizio Territoriale competente

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di revocare** l'aiuto concesso con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 345 del 15/11/2012 alla Ditta **...omissis...** per la Misura 122 az. 1 del PSR 2007/2013 per una spesa ammessa di € 98.101,91 di cui € 58.861,12 di aiuto pubblico;
- **di incaricare** il responsabile della Sottomisura 8.6 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero della somma di € 32.373,00 pari al 110% dell'importo anticipato sul contributo concesso;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta **...omissis...** nonché al Servizio Territoriale competente
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nei siti regionali: www.psr.regione.puglia.it e <https://svilupporurale.regione.puglia.it/>
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) fasciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6
Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro